

**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ISTITUTO SUPERIORE “BRUNO MUNARI” DI ACERRA (NA)

Sede centrale con liceo artistico, indirizzi design moda, arredamento e grafica:

via Armando Diaz, 43 - 80011 Acerra (NA) - tel. centralino: 0815205935, segreteria: 0813192770

Sede succursale con liceo scienze umane e liceo economico sociale: via T. Campanella, 80011 Acerra (NA), tel: 081/8850905 Sede succursale con liceo musicale: via S. Pellico, 80011 Acerra (NA), tel: 081/19660921

Sito web: [www.liceomunari.edu.it](http://www.liceomunari.edu.it/) e-mail: nais10900c@istruzione.it pec: nais10900c@pec.istruzione.it

**Piano Educativo Individualizzato**

(art. 7, D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e s.m.i.)

**Anno Scolastico 2021/22**

STUDENTE/ESSA LUCA

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Plesso o sede\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica rilasciato in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_
Data scadenza o rivedibilità:  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Non indicata

[ ] PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Nella fase transitoria:

[ ] PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

[ ] DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

[ ] PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 [ ] PROGETTO INDIVIDUALE [ ] redatto in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [ ] non redatto

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PEI Provvisorio  | Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Verbale allegato n. \_\_\_\_\_ | Firma del dirigente Scolastico1……………………… .  |
| Approvazione del PEIe prima sottoscrizione | Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Verbale allegato n. 1 | Firma del dirigente Scolastico1……………………… .  |
| Verifica intermedia | Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Verbale allegato n. \_\_\_\_\_ | Firma del dirigente Scolastico1 ……………………… .  |
| Verifica finale e proposte per l’A.S. successivo | Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Verbale allegato n. \_\_\_\_\_ | Firma del dirigente Scolastico1……………………… .  |

(1) o suo delegato

# Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l’inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.lgs. 96/2019)

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e Cognome | \*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| … |  |

**Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Data | Nome e Cognome | \*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO | Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…) |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**1. Quadro informativo**

|  |
| --- |
| Situazione familiare / descrizione dello Studente o della StudentessaA cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO |

|  |
| --- |
| **Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui** |

# 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

 **o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile**

|  |
| --- |
| *Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno* *quindi analizzate nel presente PEI**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* **Diagnosi clinica**Idrocefalo con conseguente ritardo mentale di grado medio con un Q.I. 65 (ICD10 F71) disprassia verbale e difficoltà dell’apprendimento. Fa regolari sedute di logopedia due volte a settimana.Si riportano le funzioni compromesse:**b126.2 Funzioni del temperamento e della personalità**Luca registra una rigidità di pensiero, a volte con tratti oppositivi. Fatica ad ammettere di essere in difficoltà a contenere impulsività ed emotività, soprattutto nelle relazioni con i pari. Si presenta collaborativo ed aperto con gli adulti, racconta spontaneamente le attività svolte nell’arco della giornata, esprime preferenze spontaneamente ma è poco disponibile all’ascolto delle esperienze altrui. Non riesce a gestire il dialogo **b140.2 Funzioni dell’attenzione**Si evidenziano significative disfunzioni a livello attentivo che interferiscono sulle abilità intellettive. Tale condizione inibisce la produttività generale e rileva una possibile condizione di instabilità che può influire sull’autostima e sul rinforzo motivazionale.**b144.2 Funzioni della memoria** L’analisi dei parametri evidenzia che le abilità mnestiche risultano compromesse: la memorizzazione pare subire pesanti interferenze nell’organizzazione interna con ricadute sulle abilità di memoria a breve termine, nel calcolo e nel ragionamento numerico. Tali difficoltà possono limitare in modo significativo le autonomie personali e sociali. È necessario ricorrere a strumenti compensativi (strategie per la memorizzazione, tavole pitagoriche, uso della calcolatrice, strategie specifiche per il calcolo e la comprensione delle operazioni aritmetiche da compiere) per limitare queste difficoltà.**b152.2 Funzioni emozionali**Le funzioni emozionali sono fortemente condizionate dall’ambiente e dalle situazioni di vita: emerge una tendenza ad una rigidità comportamentale e di pensiero che si oppone alla flessibilità adattiva necessaria per superare difficoltà ed ostacoli. Impulsività e bassa tolleranza alle frustrazioni possono indurre Luca in atteggiamenti e comportamenti disfunzionali.**b160.2 Funzioni del pensiero**L’organizzazione del pensiero è di tipo concretistico per cui il bambino va guidato nell’elaborazione di costrutti astratti e che richiedono capacità di insight.**b320.2 - b330.2 Funzioni dell’articolazione della voce e funzioni della velocità e ritmo dell’eloquio**Ha difficoltà a mettere in sequenza alcuni suoni e sillabe per cui la produzione verbale è molto rallentata. Fa fatica nel mantenere un ritmo e un’intonazione costante. |

|  |
| --- |
| *In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.* |
| Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione Sezione 4A/5A [ ] Va definita [ ] Va omessaDimensione Comunicazione/Linguaggio Sezione 4B/5A [ ] Va definita [ ] Va omessaDimensione Autonomia/ Orientamento Sezione 4C/5A [ ] Va definita [ ] Va omessaDimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Sezione 4D/5A [ ] Va definita [ ] Va omessa |

# 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all’art. 14 della Legge 328/2000

|  |
| --- |
| *a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto):**b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all’articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto):* |

# 4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

|  |
| --- |
| **a. Dimensione della relazione, dell’interazione e della socializzazione**:  **d740.23 - Relazioni formali (e330+2) persone in posizione di autorità (facilitatore medio), d750.23 - Relazioni sociali informali (e330+2) persone in posizione di autorità (facilitatore medio)** L’alunno ha difficoltà di adattamento, presenta tratti di impulsività e bassa tolleranza alle frustrazioni. Presenta difficoltà di socializzazione con i pari, assume atteggiamenti infantili, a volte oppositivi. Fatica ad ammettere di essere in difficoltà e a contenere la sua impulsività. La presenza di un adulto è utile per la mediazione soprattutto nei piccoli gruppi sia in attività curriculari che extracurriculari.  |
| **b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio**: **d330.23 - Parlare (e330+2; e125+2) Persone in posizione di autorità (facilitatore medio); Prodotti e tecnologia per la comunicazione (facilitatore medio)** A causa della disprassia verbale, Luca ha difficoltà a mettere in sequenza suoni, sillabe e parole per cui il bambino rallenta la propria produzione soprattutto se le parole sono lunghe oppure scandisce la parola sillaba per sillaba; fatica nel mantenere una velocità, un ritmo e un’intonazione costante quando parla risultando un eloquio monotono o un errato uso degli accenti. **d350.23 - Conversare (e330+2; e125+2) Persone in posizione di autorità (facilitatore medio); Prodotti e tecnologia per la comunicazione (facilitatore medio)** Luca ha difficoltà ad avviare, mantenere e terminare uno scambio di pensieri e idee con una o più persone, sia con i pari che con gli adulti. Deve essere guidato e sostenuto dall’adulto di riferimento. Presenta notevoli difficoltà di comprensione dei messaggi dei canali verbale e non verbale, per cui si rende necessaria l’intervento dell’adulto per verificare ed integrare la comprensione delle spiegazioni e delle consegne. Risultano utili i supporti visivi ed i riferimenti a pregresse esperienze concrete. È molto interessato e chiede di vedere brevi video reperibili su YouTube, soprattutto se la grafica è molto semplice e colorata. |
| **c. Dimensione dell’autonomia e dell’orientamento**:**d230.12 - Eseguire la routine quotidiana (e330+1) Persone in posizione di autorità (facilitatore lieve)** Luca non ha raggiunto un grado di lavoro autonomo adeguato all’età, spesso non rispetta le consegne date, non completa i compiti assegnati e pertanto deve essere continuamente stimolato dall’ adulto di riferimento per portarle a termine. Presenta difficoltà di pianificazione e organizzazione del lavoro e del materiale scolastico. Si rilevano notevoli difficoltà nell’astrazione, nella categorizzazione e nel problem-solving. **d240.22 - Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico (e330+1) Persone in posizione di autorità (facilitatore lieve)** Luca fatica a gestire lo stress e le frustrazioni, quindi andrebbe rassicurato, guidato a gestire situazioni come compiti, verifiche; tuttavia la situazione è aggravata dal fatto che non collabora facilmente, tende a trovare scuse o giustificazioni **d250.12 - Controllare il proprio comportamento (e320+2) Amici (facilitatore medio)** Non è propenso a chiedere aiuto o richiedere nuove spiegazioni, reiterando errori o fraintendimenti con esiti negativi. La classe è molto rumorosa e questo costituisce un ulteriore motivo di stress per Luca. Accetta di essere aiutato solo da un compagno che è molto tranquillo e paziente. |
| **d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento**:**b163.2 - Funzioni cognitive di base problema di grado medio** Ritardo cognitivo di grado medio, le funzioni mentali relative all’attenzione e alla memoria hanno compromissione di livello medio. **b126.2 - Funzioni del temperamento e della personalità (e330+2) Persone in posizione di autorità (facilitatore medio)** Luca registra una rigidità di pensiero, a volte con tratti oppositivi**b140.2 - Funzioni dell'attenzione problema medio (e130+3) Prodotti e tecnologia per l'istruzione facilitatore sostanziale** Si evidenziano significative disfunzioni a livello attentivo che interferiscono sulle abilità intellettive.**b144.2- Funzioni della memoria problema medio (e130+3) Prodotti e tecnologia per l'istruzione facilitatore sostanziale** È necessario ricorrere a strumenti compensativi (strategie per la memorizzazione, tavole pitagoriche, uso della calcolatrice, strategie specifiche per il calcolo e la comprensione delle operazioni aritmetiche da compiere) per limitare queste difficoltà.La lettura non è fluida a causa della disprassia verbale e presenta ancora molte difficoltà di comprensione, **d166.22 – Leggere.****d170.33 - Scrivere** Scrive utilizzando lo stampato maiuscolo, permangono errori e difficoltà di trascrizione nella produzione scritta, il patrimonio semantico-lessicale è molto scarso e la struttura della frase molto semplice**d172.23 - Calcolare (e130+2) Prodotti e tecnologia per l'istruzione (facilitatore medio)** Fatica ad eseguire autonomamente operazioni matematiche che comunque non vanno oltre le quattro operazioni di base. L’ uso della tavola pitagorica o della calcolatrice lo fa sentire più sereno e più sicuro di sé.**d175.12 - Risolvere problemi (e330+1) Persone in posizioni di autorità (facilitatore lieve)** Luca ha bassa autostima, da solo fatica a trovare soluzioni a problemi o analizzare le questioni, non valutando in modo adeguato i potenziali effetti. L’adulto deve aiutarlo a riflettere sulle possibili conseguenze dei suoi atteggiamenti.  |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione | Ci sarà revisione di qualche punto, solo se gli obiettivi prefissati non si raggiungeranno |

# 5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE →** *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l’area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all’apprendimento*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi | Incrementare il processo di socializzazione |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA­TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungi­mento degli obiettivi | S’interverrà con una didattica laboratoriale, attraverso attività ludiche. Verrà utilizzata la strategia del cooperative learning. L’alunno verrà aiutato dai suoi compagni di classe. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | La verifica riguarderà la risposta del ragazzo di fronte alle attività che gli verranno presentate |

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO →** *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi | Far acquisire più fiducia e stima di sé stesso |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA­TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi | Verranno illustrate delle diapositive di immagini con le rispettive parole e si cercherà di fargli ripetere le parole ad alta voce, insieme ai suoi compagni di classe |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | Si cercherà di fargli ripetere le parole delle immagini che sono state illustrate. |

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO →** *si faccia riferimento all’autonomia della persona e all’autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi | Cercare di renderlo autonomo nelle piccole e semplici consegne. |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA­TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungi­mento degli obiettivi | Si cercherà con l’aiuto dell’insegnante di sostegno e di qualche amico che coprirà il ruolo di tutor, di fargli utilizzare il tablet oppure il pc messo a disposizione. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | L’esito positivo dipenderà dal suo interesse e dalle semplici azioni nei confronti degli strumenti tecnologici. |

# D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO *→ capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d’età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi | Fargli comprendere delle brevi e semplici frasi. |
| INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRA­TEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungi­mento degli obiettivi | Si faranno ripetere delle brevi frasi semplici e comprensive rispetto al suo livello cognitivo. |
| VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) | La verifica riguarderà la ripetizione di queste frasi. |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate | Ci sarà revisione di qualche punto, solo se gli obiettivi prefissati non si raggiungeranno |

**Verifica conclusiva degli esiti** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull’efficacia di interventi, strategie e strumenti  | La verifica conclusiva si baserà sulla scelta dell’alunna a voler ripetere qualche attività propostogli |

# 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilita­tori a seguito dell’os­ser­vazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

|  |
| --- |
| d166.22 – Leggere d170.33 - Scrivere d172.23 - Calcolare (e130+2) Prodotti e tecnologia per l'istruzione (facilitatore medio)d175.12 Risoluzione dei problemi (e330+1) Persone in posizioni di autorità -docente di sostegno (facilitatore lieve) |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione | Ci sarà revisione di qualche punto, solo se gli obiettivi prefissati non si raggiungeranno |

# 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell’interazione, dell’orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall’intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

|  |
| --- |
| Se la programmazione individualizzata viene costruita senza conoscere la programmazione della classe si commette un gravissimo errore ai fini dell’integrazione. In molte situazioni l’individualizzazione è stata interpretata come sinonimo di separazione, di lavoro individuale condotto dall’insegnante di sostegno, dentro e fuori la classe. Bisogna “ricercare la massima individualizzazione delle attività garantendo nel contempo una effettiva inclusione nella classe”. Per questo è necessario che i docenti di sostegno e i docenti curricolari lavorino insieme in maniera da poter selezionare obiettivi, contenuti e attività che possono essere scanditi secondo diversi livelli di difficoltà e che si pongano come finalità: * Creare un clima inclusivo
* Adeguare gli obiettivi del disabile agli obiettivi della classe
* Adeguare gli obiettivi della classe alle esigenze del disabile
* Semplificare e organizzare i materiali di studio
* Differenziare la mediazione didattica
* Utilizzare metodi di insegnamento alternativi, anche mediati da pari (ad es. quella del Tutoring o anche quella del Cooperative Learning).

In base alla gravità del deficit, i docenti possono scegliere il livello di semplificazione degli obiettivi che reputano più idoneo per l’alunno disabile. Le situazioni in cui l’alunno disabile sarà costretto a lavorare individualmente e su contenuti non comuni al resto della classe sicuramente non mancheranno, ma bisogna saperle gestire. Il ricorso al modello dell’insegnamento separato rispetto al resto della classe trova una sua legittimazione solo se gli altri compagni svolgono anch’essi un lavoro individuale e se l’intervento da parte degli insegnanti viene rivolto a tutti gli alunni e non solo a quelli con problemi.La condizione imprescindibile per realizzare progetti di integrazione è che il disabile si senta “accolto” nella classe.In base al contesto classe, si proporrà un adeguato ambiente di apprendimento. Infatti bisognerà creare un setting educativo e formativo, una vera e propria aula creativa. Si sceglierà un’aula consona alle attività che verranno proposte all’alunno. Si fornirà materiale ludico-didattico, immagini colorate, tablet, pennarelli etc. L’alunno dovrà sentirsi a proprio agio. |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione | Se gli esiti dovessero essere negativi, si cercherà di utilizzare una nuova strategia |

**Verifica conclusiva degli esiti** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull’efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa | Si baserà su un prodotto finale dall’alunno aiutato dal suo insegnante di sostegno e dall’alunno tutor che è stato scelto |

# 8. Interventi sul percorso curricolare

**8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione**

|  |
| --- |
| Gli interventi inclusivi saranno rapportati alle capacità dell’alunno.L’alunno segue una programmazione differenziata rispetto alla programmazione della classe |

**8. 2 Modalità di verifica**

|  |
| --- |
| Le verifiche saranno semplificate, in itinere e/o programmate |

**8.3 Progettazione disciplinare**

|  |
| --- |
| **TIPOLOGIA DI PROGRAMMAZIONE**(Tabella 1) |
| **1° PERCORSO**L’allievo/a che ha seguito per tutto l’anno questo percorso, in sede di scrutinio, è valutato/a in base agli stessi criteri adottati nei confronti degli altri alunni della classe: è quindi promosso, non promosso o promosso con debito/i formativo/i. Al termine del quinquennio l’alunno/a consegue il DIPLOMA. | **A – Programmazione e verifiche uguali a quella della classe.**Lo studente segue, in tutte le materie, il programma previsto per la classe svolgendo le medesime prove di verifica. |
| **B – Programmazione per obiettivi minimi.** Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche o equipollenti. |
| **2° PERCORSO**L’allievo/a che ha seguito per tutto l’anno questo percorso, in sede di scrutinio, non avendo ovviamente raggiunto gli obiettivi didattici e formativi riconducibili ai programmi ministeriali, non può essere valutato come il resto della classe, ma è valutato | **C - Programmazione ridotta e/o semplificata.**Allo studente sono proposti gli stessi contenuti disciplinari previsti per la classe (o alcuni tra tali contenuti) i quali, tenendo conto delle difficoltà dello studente stesso, vengono più o meno ridotti e/o semplificati (in qualche caso si può decidere di semplificare utilizzando addirittura testi in uso nella scuola primaria). Le verifiche sono equipollenti [ ] non equipollenti [ ] |
| **D – Programmazione differenziata.** Allo studente sono proposti contenuti disciplinari diversi da quelli della classe, per tutte o alcune discipline.Le verifiche sono non equipollenti [ ] [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica] |
| **Disciplina:****Italiano \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | A  |
|  | B  |
| X | C  |
|  | D |

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (nel lungo termine)*** ASCOLTO E PARLATO: partecipa a scambi comunicativi utilizzando messaggi adeguati alla situazione
* LETTURA: legge e comprende diversi testi SCRITTURA: scrive frasi e brevi testi per comunicare.
* GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA: svolge semplici attività di riflessione linguistica.

**CONOSCENZE** Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. Comprendere l’argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti. Raccontare oralmente una storia personale rispettando l’ordine cronologico e/o logico. Produrre semplici testi legati a scopi concreti. Rispondere a domande relative ad un testo ascoltato/letto. Leggere digrammi e trigrammi Leggere semplici testi rispettando la punteggiatura Comprendere semplici testi descrittivi, narrativi, poetici Descrivere semplici immagini.**ABILITÀ** Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. Comprendere le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi e saper cogliere l’argomento principale. Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico e ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Padroneggiare la lettura strumentale. Leggere testi narrativi realistici, descrittivi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura. Produrre semplici testi narrativi realistici e descrittivi.**COMPETENZE** Mantenere l'attenzione su messaggi orali, consegne, narrazioni Comprendere e rielaborare il contenuto di testi ascoltati Narrare e scrivere testi con l'aiuto di schemi, di domande guida, di immagini Cogliere la successione spazio-temporale dei fatti narrati Porre domande in modo chiaro e corretto Riordinare sequenze.**ATTIVITÀ’**Conversazioni Lettura di racconti di vario genere Filastrocche Poesie Giochi linguistici Giochi a coppie Storie in immagine Scrittura di brevi testi di vario genere Dettati.**STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| X | Lezione frontale individualizzata | X | Lavoro a coppie / di gruppo | X | Tutoring |
|  | Apprendimento cooperativo |  | Apprendimento imitativo (Modelling) |  | Modellaggio (Shaping) |
|  | Concatenamento (Chaining) | X | Aiuto e riduzione dell’aiuto | x | Learning by doing |
| x | Tecniche di rinforzo |  | Riduzione del rinforzo | X | Adattamento del testo |
| X | Semplificazione del testo | X | Riduzione del testo |  | Tecniche di meta cognizione |
|  | Problem solving | X | Sostegno all’autostima |  | Altro |

**MODALITA’ DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Asincrone rispetto la classe |  | Sincrone rispetto la classe | X |  Verifiche strutturate  |
|  | Verifiche semi strutturate |  | Verifiche non strutturate |  | Osservazioni descrittive |
| X | Osservazioni sistematiche |  | Prova graduata |  | Diario di bordo |
|  | Portfolio |  | Prove di realtà |  | Compito autentico |
|  | Altro |  |  |  |  |

**TEMPI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Bimestre |  | Trimestre | X  | Quadrimestre |
|  | Pentamestre |  | Altro |  |  |

**VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Diagnostica |  | Formativa | X | Sommativa |
|  | Orientativa |  | Autentica | X | Griglie di valutazione tradizionali |
|  | Rubriche di Valutazione tra pari |  | Rubriche di Covalutazione |  | Rubriche di Autovalutazione |
|  | Aggettivale | X | Numerica |  | Altro |

 |
| **Disciplina:****Storia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | A  |
|  | B |
| X | C  |
|  | D |

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (nel lungo termine)*** USO DELLE FONTI Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale.
* ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti.
* STRUMENTI CONCETTUALI Usa la linea del tempo per collocare fatti ed eventi. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE rappresentano conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

**CONOSCENZE** Ricavare informazioni e conoscenze da semplici fonti legate al proprio vissuto personale. Riconoscere la successione ciclica del tempo. Riconoscere e utilizzare i principali indicatori temporali. Raccontare un’esperienza personale a voce oppure attraverso il disegno.**ABILITÀ** Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale…) Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi. Analizzare rapporti di causalità tra fatti e situazioni.**COMPETENZE** Stabilisce relazioni di contemporaneità, successione e ciclicità tra esperienze vissute Racconta esperienze di vita rispettando l’ordine cronologico Costruisce linee del tempo per dare organizzazione temporale a fatti e periodi del passato recente**ATTIVITÀ’**Rappresentazione grafica e riordino di storie secondo il concetto di tempo cronologico lineare della successione prima - ora - dopo infine. Costruzione della linea del tempo Le scansioni temporali dì e notte e i momenti della giornata. La settimana come unità e misura del tempo; i giorni della settimana. L'andamento ciclico del succedersi delle stagioni. Lettura di storie fantastiche e di storie reali e loro ricostruzione. Le trasformazioni operate dalle stagioni.**STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| X | Lezione frontale individualizzata | X | Lavoro a coppie / di gruppo | X | Tutoring |
|  | Apprendimento cooperativo |  | Apprendimento imitativo (Modelling) |  | Modellaggio (Shaping) |
|  | Concatenamento (Chaining) | X | Aiuto e riduzione dell’aiuto | X | Learning by doing |
| X | Tecniche di rinforzo |  | Riduzione del rinforzo | X | Adattamento del testo |
| X | Semplificazione del testo | X | Riduzione del testo |  | Tecniche di meta cognizione |
|  | Problem solving | X | Sostegno all’autostima |  | Altro |

**MODALITA’ DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Asincrone rispetto la classe | X | Sincrone rispetto la classe | X |  Verifiche strutturate  |
|  | Verifiche semi strutturate |  | Verifiche non strutturate |  | Osservazioni descrittive |
| X | Osservazioni sistematiche |  | Prova graduata |  | Diario di bordo |
|  | Portfolio |  | Prove di realtà |  | Compito autentico |
|  | Altro |  |  |  |  |

**TEMPI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Bimestre |  | Trimestre | X  | Quadrimestre |
|  | Pentamestre |  | Altro |  |  |

**VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Diagnostica |  | Formativa | X | Sommativa |
|  | Orientativa |  | Autentica | X | Griglie di valutazione tradizionali |
|  | Rubriche di Valutazione tra pari |  | Rubriche di Covalutazione |  | Rubriche di Autovalutazione |
|  | Aggettivale | X | Numerica |  | Altro |

 |
| **Disciplina:****Scienze \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | A  |
|  | B  |
| X | C  |
|  | D |

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (nel lungo termine)**Manifesta atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.**CONOSCENZE** Conoscere nuovi termini appartenenti ad un linguaggio scientifico e appropriato. Conoscere i passaggi di stato del ciclo dell’acqua e comprenderne la ciclicità. Conoscere le principali caratteristiche, analogie e differenze tra diversi animali e piante. Conoscere l’importanza dell’acqua per organismi vegetali e animali.**ABILITÀ** Conoscere e descrivere semplici fenomeni. Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Osservare e riconoscere la presenza dell’acqua nei suoi diversi stati. Verbalizzare le esperienze.**COMPETENZE** Esplora oggetti e materiali e ne coglie le principali differenze e caratteristiche. Si pone problemi, idea soluzioni, verifica ipotesi. Riconosce e descrive fenomeni relativi al mondo biologico. Conoscere strategie per la difesa dell’ambiente. Riconosce le principali caratteristiche i modi di vivere di organismi animali e vegetali.**ATTIVITÀ’**Osservazione diretta e analisi di vari tipi di semi e di bulbi. Esperienze di semina e osservazione sistematica della germinazione. Descrizione della crescita delle piante. Osservazione del comportamento di alcuni materiali solidi, liquidi e gassosi. Esperimenti e giochi con l’elemento acqua. Schematizzazione del ciclo dell’acqua.**STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| X | Lezione frontale individualizzata | X | Lavoro a coppie / di gruppo | X | Tutoring |
|  | Apprendimento cooperativo |  | Apprendimento imitativo (Modelling) |  | Modellaggio (Shaping) |
|  | Concatenamento (Chaining) | X | Aiuto e riduzione dell’aiuto | x | Learning by doing |
| X | Tecniche di rinforzo |  | Riduzione del rinforzo | X | Adattamento del testo |
| X | Semplificazione del testo | X | Riduzione del testo |  | Tecniche di meta cognizione |
|  | Problem solving | X | Sostegno all’autostima |  | Altro |

**MODALITA’ DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Asincrone rispetto la classe | X | Sincrone rispetto la classe | X |  Verifiche strutturate  |
|  | Verifiche semi strutturate |  | Verifiche non strutturate |  | Osservazioni descrittive |
| X | Osservazioni sistematiche |  | Prova graduata |  | Diario di bordo |
|  | Portfolio |  | Prove di realtà |  | Compito autentico |
|  | Altro |  |  |  |  |

**TEMPI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Bimestre |  | Trimestre | X  | Quadrimestre |
|  | Pentamestre |  | Altro |  |  |

**VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Diagnostica |  | Formativa | X | Sommativa |
|  | Orientativa |  | Autentica | X | Griglie di valutazione tradizionali |
|  | Rubriche di Valutazione tra pari |  | Rubriche di Covalutazione |  | Rubriche di Autovalutazione |
|  | Aggettivale | X | Numerica |  | Altro |

 |
| **Disciplina:****Inglese****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | A  |
|  | B  |
| X | C  |
|  | D |

 **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (nel lungo termine)**Comprende brevi messaggi all’interno di un contesto ludico. Interagisce nei giochi e in conversazioni guidate con frasi memorizzate. Utilizza frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati. Svolge compiti semplici secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante e supportate da aiuti visivi.**CONOSCENZE** Comprendere semplici messaggi pronunciati chiaramente e lentamente. Produrre frasi riferite al vissuto. Abbinare parole/immagini con gli elementi del lessico presentato. Leggere e comprendere parole e semplici frasi.**ABILITÀ** * **Ascolto (comprensione orale)** Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall’insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
* **Parlato (produzione e interazione orale)** Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagire nel gioco.
* **Scrittura (produzione scritta)** Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e di gruppo.

**COMPETENZE** * **Listening** Ascoltare e comprendere istruzioni, semplici frasi e domande
* **Reading** Riconoscere parole familiari e abbinarle a immagini
* **Writing** Copiare parole note e abbinarli ad immagini
* **Speaking** Riprodurre semplici espressioni rispettando la pronuncia in contesti quali filastrocca e canzoni.

**ATTIVITÀ’**Ascolto di canzoni/filastrocche con strategie di supporto visivo finalizzati alla memorizzazione del lessico. Utilizzo di flashcard per la memorizzazione e la ripetizione della struttura e del lessico. Ricerca di espressioni augurali e realizzazione di disegni e biglietti con relativo messaggio. Attività di movimento fortemente motivanti. Giochi e interazioni orali.**STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| X | Lezione frontale individualizzata | X | Lavoro a coppie / di gruppo | X | Tutoring |
|  | Apprendimento cooperativo |  | Apprendimento imitativo (Modelling) |  | Modellaggio (Shaping) |
|  | Concatenamento (Chaining) | X | Aiuto e riduzione dell’aiuto |  | Learning by doing |
| x | Tecniche di rinforzo |  | Riduzione del rinforzo | X | Adattamento del testo |
| X | Semplificazione del testo | X | Riduzione del testo |  | Tecniche di meta cognizione |
|  | Problem solving | X | Sostegno all’autostima |  | Altro |

**MODALITA’ DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| X | Asincrone rispetto la classe |  | Sincrone rispetto la classe | X |  Verifiche strutturate  |
|  | Verifiche semi strutturate |  | Verifiche non strutturate |  | Osservazioni descrittive |
| X | Osservazioni sistematiche |  | Prova graduata |  | Diario di bordo |
|  | Portfolio |  | Prove di realtà |  | Compito autentico |
|  | Altro |  |  |  |  |

**TEMPI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Bimestre |  | Trimestre | X  | Quadrimestre |
|  | Pentamestre |  | Altro |  |  |

**VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Diagnostica |  | Formativa | X | Sommativa |
|  | Orientativa |  | Autentica | X | Griglie di valutazione tradizionali |
|  | Rubriche di Valutazione tra pari |  | Rubriche di Covalutazione |  | Rubriche di Autovalutazione |
|  | Aggettivale | X | Numerica |  | Altro |

 |
| **Disciplina:****Geografia****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | A  |
|  | B  |
| X | C  |
|  | D |

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (nel lungo termine)*** ORIENTAMENTO Si muove e si orienta consapevolmente nello spazio circostante.
* LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA’ Prende coscienza che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici.
* PAESAGGIO Conosce gli elementi che caratterizzano ambienti e paesaggi.
* REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Descrive, anche graficamente, gli elementi costitutivi di un ambiente conosciuto, naturale e non. Ricava alcune informazioni da una semplice rappresentazione topologica.

**CONOSCENZE** Riconoscere e definire la posizione del proprio corpo nello spazio utilizzando i principali indicatori spaziali. Rappresentare oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.), anche su reticoli. - Rappresentare percorsi nello spazio circostante. Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti. Riconoscere paesaggi noti in contesti vissuti.**ABILITÀ** Individuare punti di riferimento negli ambienti di vita. Saper rappresentare un confine individuando regione interna ed esterna. Rappresentare la posizione di oggetti all’interno di un reticolo.**COMPETENZE** Rappresenta graficamente spazi vissuti. Rappresenta graficamente percorsi. Inizia a leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche. Riconosce e rappresenta i principali paesaggi conosciuti. Descrive i paesaggi conosciuti.**ATTIVITÀ’**Esplorazione guidata dei locali dell’edificio scolastico e individuazione delle loro funzioni d’uso. Osservazione e descrizione di oggetti da più punti di vista. Rappresentazione grafica dello spazio. Riconoscimento degli oggetti da diversi punti di vista. Osservazioni di fotografie, cartoline; osservazione diretta di paesaggi. Riconoscimento e rappresentazione grafica dei diversi tipi di paesaggio e i loro elementi. Riconoscimento degli elementi fisici e antropici di un paesaggio**STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| X | Lezione frontale individualizzata | X | Lavoro a coppie / di gruppo | X | Tutoring |
|  | Apprendimento cooperativo |  | Apprendimento imitativo (Modelling) |  | Modellaggio (Shaping) |
|  | Concatenamento (Chaining) | X | Aiuto e riduzione dell’aiuto |  | Learning by doing |
| x | Tecniche di rinforzo |  | Riduzione del rinforzo | X | Adattamento del testo |
| X | Semplificazione del testo | X | Riduzione del testo |  | Tecniche di meta cognizione |
|  | Problem solving | X | Sostegno all’autostima |  | Altro |

**MODALITA’ DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Asincrone rispetto la classe | X | Sincrone rispetto la classe | X |  Verifiche strutturate  |
|  | Verifiche semi strutturate |  | Verifiche non strutturate |  | Osservazioni descrittive |
| X | Osservazioni sistematiche |  | Prova graduata |  | Diario di bordo |
|  | Portfolio |  | Prove di realtà |  | Compito autentico |
|  | Altro |  |  |  |  |

**TEMPI DI VERIFICA DELLE ATTIVITA’**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Bimestre |  | Trimestre | X  | Quadrimestre |
|  | Pentamestre |  | Altro |  |  |

**VALUTAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Diagnostica |  | Formativa | X | Sommativa |
|  | Orientativa |  | Autentica | X | Griglie di valutazione tradizionali |
|  | Rubriche di Valutazione tra pari |  | Rubriche di Covalutazione |  | Rubriche di Autovalutazione |
|  | Aggettivale | X | Numerica |  | Altro |

 |

[aggiungere le altre discipline…]

**8.4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO** Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787

(a partire dalla classe III)

 **Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l’orientamento**

|  |  |
| --- | --- |
| **A PERCORSO AZIENDALE:** | ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_se diverso dal docente di sostegnoDURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  | Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **B PERCORSO SCOLASTICO:** | FIGURE COINVOLTE e loro compiti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:**  |  |
|  | Attività condivise con l’Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6. |

 **Progettazione del percorso**

|  |  |
| --- | --- |
| OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO  |  |
| TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L’INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso |  |
| TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l’impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste |  |
| MONITORAGGIO E VALUTAZIONE |  |
| COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORA­ZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l’inserimento nel mondo del lavoro |  |
| Osservazioni dello Studente o della Studentessa |  |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione | Ci sarà revisione di qualche punto, solo se gli obiettivi prefissati non si raggiungeranno |

**Verifica finale** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| VERIFICA FINALE, con particolare riferimento:1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza;2. alla replicabilità dell’attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor |  |

**8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici**

|  |  |
| --- | --- |
| **Comportamento:**  | [ ] A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe [ X ] B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: …**AUTONOMIA PERSONALE*** **Obiettivi a lungo termine** (Considerando le potenzialità e le abilità emergenti): Consolidare sempre più il dominio riguardante la cura del sé e la gestione di sé stesso rispetto allo spazio.
* **Obiettivi specifici a breve termine (annuale):** Individuare e potenziare i comportamenti positivi e focalizzarsi sull’eliminazione dei comportamenti potenzialmente pericolosi. Insegnare a prendersi cura del proprio corpo e dell’igiene personale. Insegnare le regole della vicinanza ad altre persone.
* **Attività programmate:** Insegnare ad attraversare la strada. Riconoscere ed evitare le situazioni di pericolo. Sapersi rivolgersi ad adulti sicuri in caso di richieste particolari. Insegnare a prendersi cura del proprio corpo e dell’igiene personale insegnare. Essere più indipendenti possibili nel bagno e nel vestirsi/svestirsi.

**AUTONOMIA SOCIALE*** **Obiettivi a lungo termine** (Considerando le potenzialità e le abilità emergenti): Accrescere le abilità funzionali alla vita quotidiana al fine di ottenere un miglioramento della qualità della vita e favorire l’inclusione sociale.
* **Obiettivi specifici a breve termine (annuale):** Comunicare i propri dati anagrafici e i recapiti telefonici di un genitore. Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni. Orientarsi nei vari ambienti Uso del denaro
* **Attività programmate:** Conversazioni sul gruppo classe riguardo le regole e l’importanza del loro rispetto Saper chiedere, saper dare i propri dati. Leggere e seguire indicazioni stradali, saper individuare punti di riferimento. Acquisizione del valore del denaro e il suo riconoscimento. Instaurare relazioni con il personale scolastico. Assegnazione di incarichi individuali nell’ ambito della classe. Giochi di regole.

**INTERAZIONE E RELAZIONI INTERPERSONALI*** **Obiettivi a lungo termine** (Considerando le potenzialità e le abilità emergenti): Promuovere un sistema di relazioni soddisfacenti in modo che si possa sentire parte di una comunità e di contesti relazionali dove poter agire, scegliere, giocare, studiare e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità.
* **Obiettivi specifici a breve termine (annuale):** Relazionarsi in modo adeguato con coetanei e adulti Comunicare i propri stati emotivi Collaborare alle attività di gruppo Rispettare le regole dalla vita di classe.
* **Attività programmate:** Attività a piccoli gruppi Giochi di drammatizzazione Attività di interazione, di cooperazione e di scambio.

**AUTONOMIA DIDATTICA*** **Obiettivi a lungo termine** (Considerando le potenzialità e le abilità emergenti): Accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e far emergere gli aspetti positivi delle potenzialità e la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.
* **Obiettivi specifici a breve termine (annuale):** Aver cura del proprio materiale Portare a termine le attività scolastiche in modo più autonomo Consolidare la fiducia nelle proprie capacità Aumentare il livello di autostima
* **Attività programmate:** Predisporre semplici consegne che può portare a termine autonomamente Semplificare le schede didattiche Utilizzare strumenti semplificativi Proporre dei giochi.
 |

 **Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento) | Ci sarà revisione di qualche punto, solo se gli obiettivi prefissati non si raggiungeranno |

 **Verifica conclusiva degli esiti** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.*NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe* | La valutazione sarà sempre relativa ai suoi obiettivi differenziati scritti nel PEI |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo (in base alle Tabella 1 indicare quale tipo di PERCORSO (1/2) e di PROGRAMMAZIONE (A, B, C, D) nelle singole discipline.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINA | 1° PERCORSO (A/B) | 2° PERCORSO (C/D) |
| ITALIANO |  |  |
| GEOSTORIA |  |  |
| MATEMATICA |  |  |
| INGLESE |  |  |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |  |  |
| SCIENZE |  |  |
| STORIA DELL’ARTE |  |  |
| RELIGIONE |  |  |
| DISCIPLINE PLASTICHE |  |  |
| DISCIPLINE GEOMETRICHE |  |  |
| LABORATORIO ARTISTICO |  |  |
| DISEGNO DAL VERO |  |  |

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida] |

# 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

**Tabella orario settimanale**(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. ◻ (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ◻

- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. ◻

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato |
| Prima ora | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |  |  |  |  |
| Seconda ora | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |  |  |  |  |
| Terza ora | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |  |  |  |  |
| Quarta ora | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |  |  |  |  |
| Quinta ora | Pres. ◻ Sost. ◻ Ass. ◻ |  |  |  |  |  |
| … |  |  |  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto? | [ ] Sì: è presente a scuola per \_\_\_ ore settimanali rispetto alle \_\_\_ ore della classe su richiesta [ ] della famiglia [ ] degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni:……………………………………………………………………………………………………………………………………[ ] No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe |
| Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni? | [ ] Sì[ ] No, in base all'orario svolge n. \_\_\_\_ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività  |
| Insegnante per le attività di sostegno | Numero di ore settimanali \_\_\_\_\_\_\_\_\_  |
| Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base | Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici |
| Risorse professionali destinate all’assistenza per l’autonomia e/o per la comunicazione | Tipologia di assistenza / figura professionale:Numero di ore settimanali condivise con l’Ente competente \_\_\_\_\_\_  |
| Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe | [ ] docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno[ ] docenti dell’organico dell’autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe[ ] altro |
| Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione | Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe  |
| Strategie per la prevenzione e l’eventuale gestione di comportamenti problematici |  |
| Attività o progetti per l’inclusione rivolti alla classe |  |
| Trasporto Scolastico | Indicare le modalità di svolgimento del servizio |

**Interventi e attività extrascolastiche attive**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.) | n° ore | struttura | Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI  | NOTE (altre informazioni utili)  |
| Attività extrascolastiche di tipo informale  |  | supporto | Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI  | NOTE (altre informazioni utili)   |

**Revisione** Data:

|  |  |
| --- | --- |
| Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate | Ci sarà revisione di qualche punto, solo se gli obiettivi prefissati non si raggiungeranno |

# 10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

# relative all’assolvimento dell’obbligo d’istruzione nella scuola secondaria superiore –

# Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

|  |
| --- |
| **COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI** |
| **NOTE ESPLICATIVE** che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. |

# 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

|  |  |
| --- | --- |
| Verifica finale del PEI.Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa |  |

**Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l’a.s. successivo [Sez. 5-6-7]**

|  |
| --- |
|  |

# Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

**Assistenza**

|  |  |
| --- | --- |
| Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* [ ]*spostamenti* [ ]*mensa* [ ]*altro* [ ] *(specificare………………………….)*Dati relativi all’assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria) | Assistenza specialistica all’autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):Comunicazione:*assistenza a studenti/esse privi della vista* [ ] *assistenza a studenti/esse privi dell’udito* [ ] *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* [ ]Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:*cura di sé* [ ]*mensa* [ ] *altro* [ ] *(specificare …………………………………………)*Dati relativi agli interventi educativi all’autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria) |

*Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.*

|  |  |
| --- | --- |
| Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc. | Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo  |

|  |  |
| --- | --- |
| Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo\* | Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, **tenuto conto** [ ]  **del Profilo di Funzionamento e** [ ]  **del suo eventuale aggiornamento**, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:si propone, nell’ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con la seguente motivazione: |
| Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di basee delle risorse professionali da destinareall'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo\*\* (Art. 7, lettera d) D.lgs 66/2017) | Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente…………………………………………………………………………………………….- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell’ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall’Accordo di cui all’art. 3, comma 5*bis* del D.lgs. 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per N. ore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(1).  |
| Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola |  |
| Indicazioni per il PEI dell'anno successivo | Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.: |

(1) L’indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d’Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l’Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO

in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ come risulta da verbale n. \_\_\_ allegato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e Cognome | \*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO | FIRMA |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

# 12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

# [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica]

|  |  |
| --- | --- |
| Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo\*\* (Art. 7, lettera d) D.lgs 66/2017) | Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l’assistenza:  |
| Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati | Assente[ ] | Lieve[ ] | Media[ ] | Elevata[ ] | Molto elevata[ ] |
| Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con la seguente motivazione: |

# Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

**Assistenza**

|  |  |
| --- | --- |
| Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* [ ]*spostamenti* [ ]*mensa* [ ]*altro* [ ]  *(specificare……………………………….)*Dati relativi all’assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria) | Assistenza specialistica all’autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):Comunicazione:*assistenza a studenti/esse privi della vista* [ ] *assistenza a studenti/esse privi dell’udito* [ ] *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neuro sviluppo* [ ]Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:*cura di sé* [ ]*mensa* [ ]*altro* [ ]  *(specificare ……………………………………….)*Dati relativi agli interventi educativi all’autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria): |

*Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.*

|  |  |
| --- | --- |
| Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.) | Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo: |

|  |  |
| --- | --- |
| Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di basee delle risorse professionali da destinareall'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo\*\* (Art. 7, lettera d) D.lgs 66/2017) | Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente: b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell’ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall’Accordo di cui all’art. 3, comma 5*bis* del D.lgs. 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_per N. ore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (1).  |
| Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola |  |

(1) L’indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d’Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l’Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_ allegato

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e Cognome | \*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO | FIRMA |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |